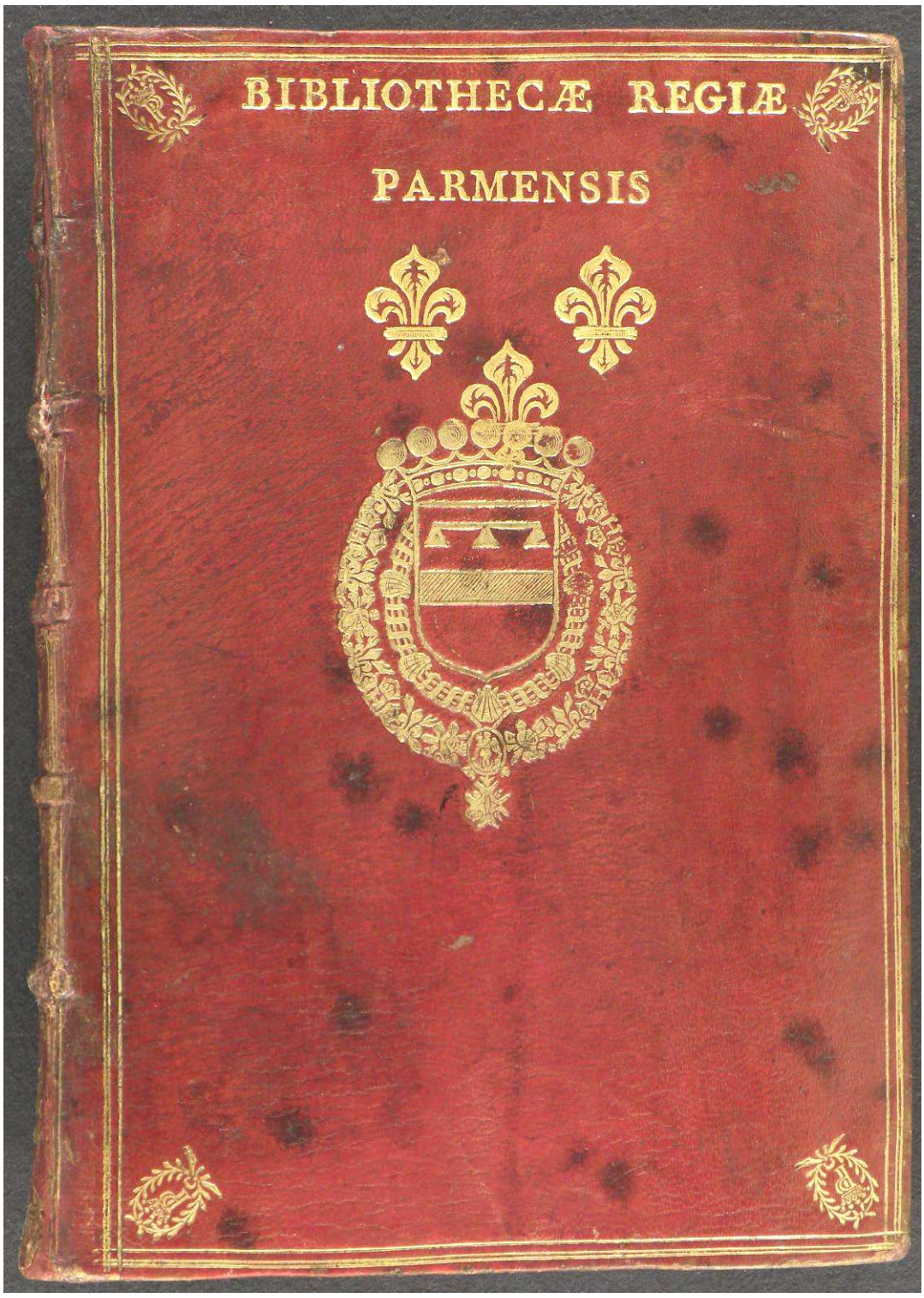
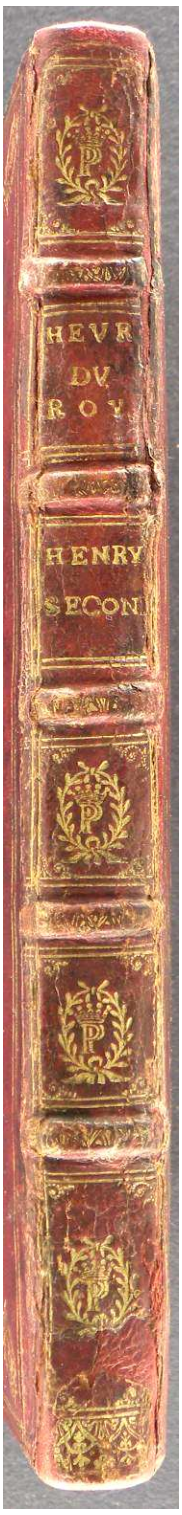
Legatura del secolo XVII eseguita in Francia



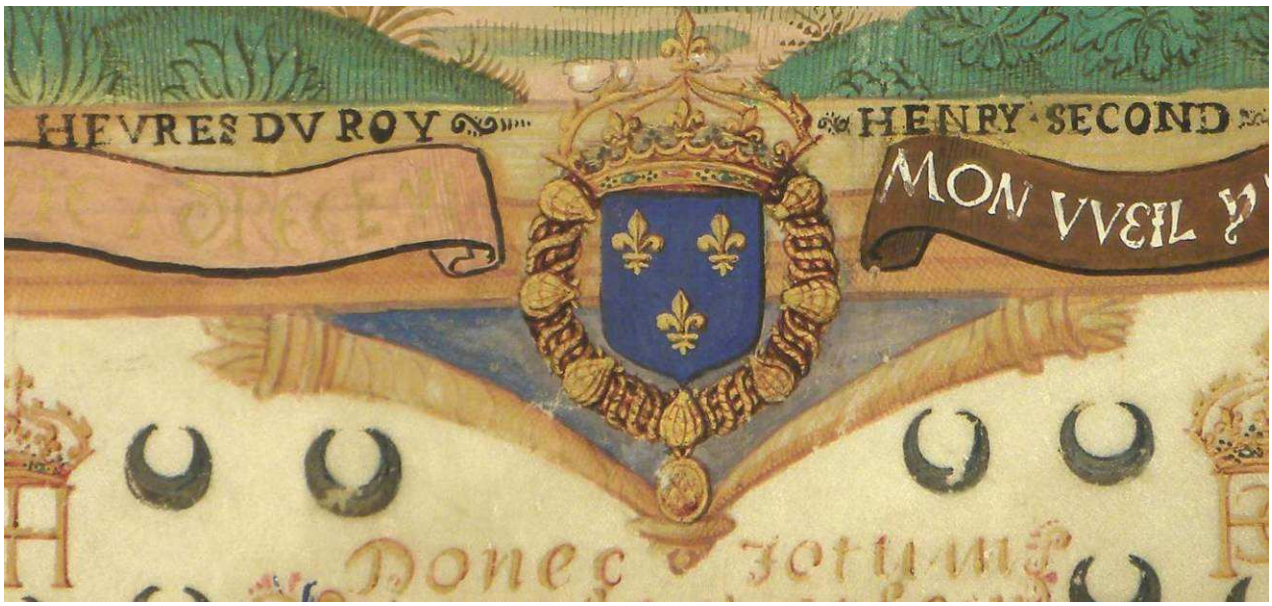


Officio o libro di preghiere, ms. sec. XV, 235x160x38 mm, Ms. Parm. 1651. Provenienza: Enrico II di Francia (1518-1557); Philippe de Béthune, duca di Sully; Hyppolite de Béthune, duca di Sully; Luigi XIV di Francia; Luisa Elisabetta (?), figlia di Luigi XV; Paolo Maria Paciaudi (?).

Cuoio di capra rosso su cartone (5 mm) decorato in oro. Cornice all'antica. Stemma (80x55 mm) riferibile a Philippe de Bethune sormontato dalla placca (105x70 mm) a tre gigli borbonici e dalla scritta (105x70 mm) «BIBLIOTHECÆ REGIÆ/PARMENSIS». Negli angoli, il monogramma «PP» coronato entro un serto di alloro. Dorso arrotondato, mobile a cinque salienze. Capitelli in tessuto blu e rosso. Nel secondo e terzo compartimento, campeggiano le diciture «HEVR/DV/ROY» e «HENRY SECON»; in quelli residui, il monogramma «PP» coronato entro un serto di alloro. Rimbocchi rifilati con cura. Carte di guardia

membranacee. Stato di conservazione: discreto - buono. Supporti lievemente bombati. Restauro: Studio P. Crisostomi, 2009.

Il manoscritto appartenuto a Enrico II di Francia, come illustrano un'iscrizione[1], il suo stemma coronato «HH»[2] e della moglie Caterina de Medici «HHC»[3], le lune falcate[4] proprie dell'amante Diane de Poitiers (1499-1566) e il motto reale[5]. Pervenne quindi in una nuova legatura a Philippe de Béthune[6], duca di Sully (1561-1649), utilizzato durante il regno di Enrico IV e di Luigi XIII in missioni diplomatiche, provvista delle armi e del monogramma «PP»[7] entro un serto di alloro che caratterizzano tutti i libri della sua biblioteca: annovera oltre 2500 volumi. Alla scomparsa pervenne in eredità al figlio Hyppolite che la legò nel 1658 a Luigi XIV. Il volume giunse quindi in Palatina o tramite Luisa Elisabetta (1727-1759) figlia di Luigi XV e moglie di don Filippo di Borbone, duca di Parma, Piacenza e Guastalla (1740-1765), o acquistato da Paolo Maria Paciaudi, primo bibliotecario della Palatina, durante uno dei suoi viaggi a Parigi. Questa Biblioteca possiede un'altra legatura alle armi del medesimo possessore (Ms. Pal. 45). Legatura pubblicata[8].

1 

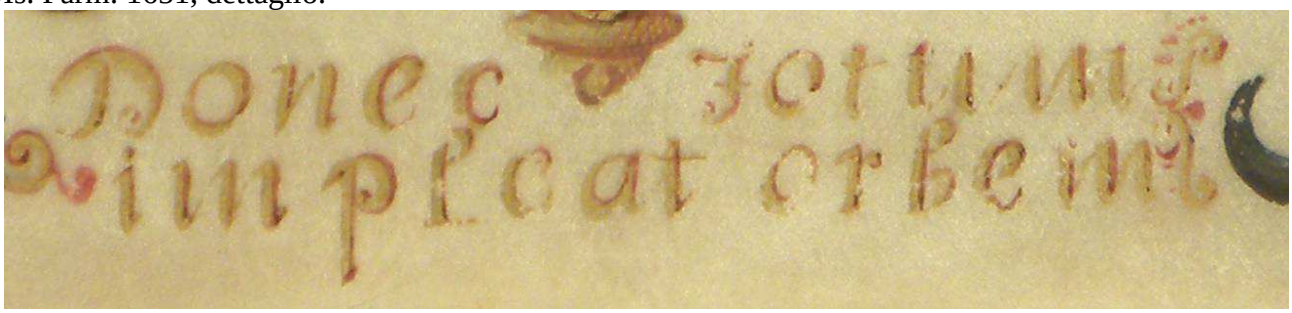
Ms. Parm. 1651, dettaglio.

2
Ms. Parm. 1651, dettaglio.

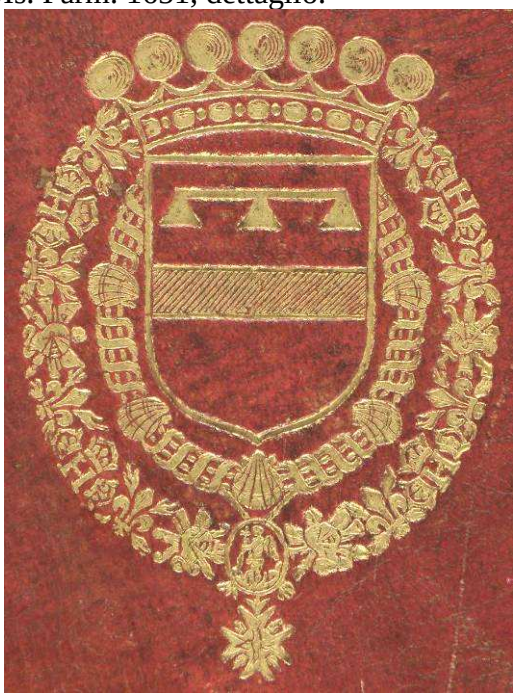
3
Ms. Parm. 1651, dettaglio.

4

Ms. Parm. 1651, dettaglio.

5 

Ms. Parm. 1651, dettaglio.

6 

Ms. Parm. 1651, dettaglio. Cfr. GUIGARD 1870-1872, pp. 92-93.

7

Ms. Parm. 1651, dettaglio.

[8] BIBLIOTECA PALATINA PARMA 2001, n. 42.